

## LA RUBRICA

## PICCOLA CITTÀ

MA QUANTO VALE  
UNA BICICLETTA  
«A OROLOGERIA»?

di Maria Teresa Fossati

Il fattaccio risale a poco tempo fa, in uno di quei giorni d'udienza, quando il metal detector del controllo dell'ingresso lavora a pieno ritmo e il via vai davanti al Tribunale è frenetico.

Una professionista, definita all'occorrenza e con un formalismo molto burocratico "ausiliaria del giudice", deve essere presente ad un processo per riferire formalmente al magistrato che le ha affidato l'incarico, elementi importanti riguardanti un minore coinvolto nella vicenda di cui si discute.

La persona arriva trafelata, lascia la bicicletta a fianco dell'ingresso del Tribunale ed entra di corsa. Passa veloce tra le "forche caudine" tec-

nologiche, tanto i controllori la conoscono bene, e si avvia in aula. La sventurata non sa, o ha dimenticato, che è vietatissimo lasciare una bici poggiata contro il muro del Tribunale. Sì, il mezzo non ha involucri sospetti nei portapacchi e nemmeno attaccati al manubrio, fissati ai pedali o intorno alle ruote. È proprio una bici nuda. Ma se avesse l'esplosivo all'interno del telaio o dentro ai copertoni?

Insomma: no bici, e poi la legge è legge e si deve procedere. Vengono chiamati gli agenti competenti a ristabilire la legalità. Quelli autorizzati a spostare il pericoloso mezzo di trasporto accusato di lesio muro.

Ma che è, che non è: una voce amica avvisa la colpevole che, mollati giudici, avvocati eccetera, occorre sul luogo del misfatto.

Intanto, inesorabilmente, gli incaricati stanno agendo come prescritto. Sollevano di peso la due ruote e si accingono a portarla via.

Uno a dire il vero ride sotto i baffi. L'altro segnala un filo d'imbarazzo mentre sciorina il suo doveroso fervorino e informa che per rimetterla giù e renderla ancora utilizzabile, la regola prevede che siano sganciati 80 euro.

«Ottanta euro?», osserva sbigottita colei. E aggiunge: «Gliela lascio. Al mercato dell'usato la trovo a meno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LETTERE  
AL  
DIRETTORE

## RISPONDE

ALBERTO FAUSTINI

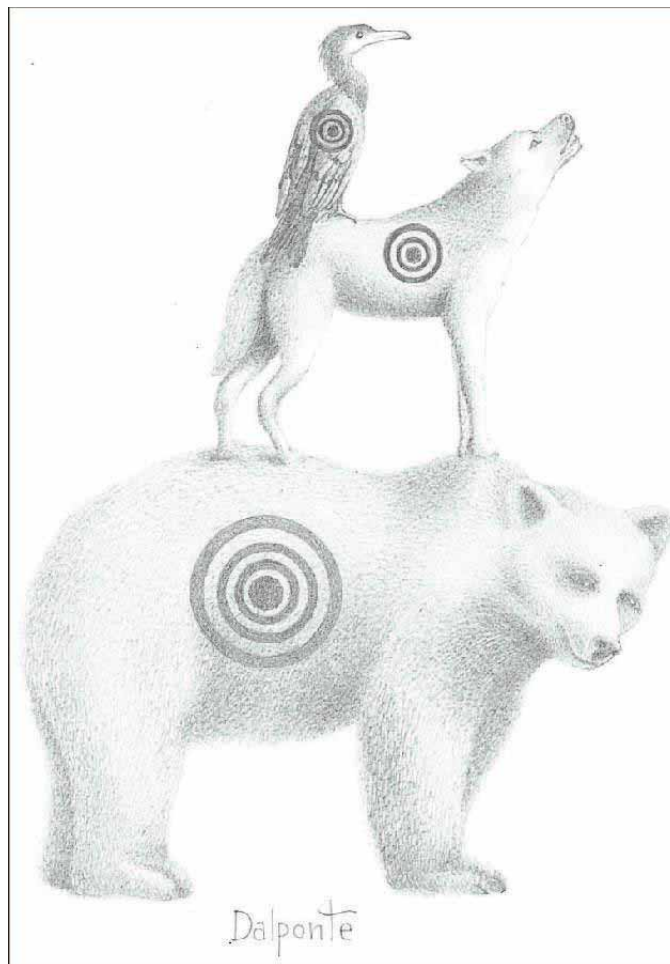
lettere@gioornaltrentino.it  
Via Sanseverino 29, TrentoNON CAPISCO CAI E SAT  
Convegno sull'orso  
a senso unico

Il giorno 7 ottobre scorso ho partecipato al Convegno Nazionale sull'orso "Orso bruno, la convivenza possibile", organizzato dal CAI e dalla SAT. Ho assistito a una giornata di "integralismo ambientalista", in cui erano ovviamente rappresentate solo parti... favorevoli al progetto! Ciò già evidente dalle presentazioni iniziali, infarcite di luoghi comuni e soprattutto citando il parere contrario del già Presidente del CAI Salsa, emerito studioso, senza alcuna spiegazione su tale orientamento e liquidato con evidente sufficienza. Tecnico e molto interessante il lavoro dei relatori, ma l'unico altro cenno a posizioni contrarie è stato il riferimento all'orientamento della popolazione Trentina, che sarebbe contraria per almeno il 60%. Sconvolgente apprendere che invece di cercare di tenere conto di ciò, le parti presenti responsabili del progetto prevedono di orientare diversamente la popolazione, in vista di un prossimo referendum in merito! E ana-

logamente per gli organi di informazione, per i quali una giornalista ha anche suggerito modalità pratiche di avvicinamento e convincimento. Anche gli allevatori ascoltati nella tavola rotonda, non poi così convinti, accettano la presenza dell'orso, grazie alle convenzioni ricevute per difendersi. Probabilmente l'unico contrario presente era il sottoscritto, che esponendo la propria opinione (in momento forse non corretto, ma a fronte di un ritardo di 45 minuti sul pranzo, 5 minuti sul caffè pomeridiano potevamo permetterceli) è stato interrotto più volte e fermato prima della fine. Intanto, vorrei sottolineare che l'intero progetto si basa su presupposti di evidente inutilità, visto che l'orso non è un animale in via di estinzione, ma vive in molte parti del mondo dove l'uomo è meno presente e quando presente... spesso circola armato per difendersene! Di rilievo anche apprendere che si tenterà di "collegare" l'area di presenza dell'orso in Trentino, con l'area Balcanica, lungo l'arco alpino orientale. In Trentino vi sono già state più aggressioni, di cui due in un anno, che hanno lasciato due invalidi (e per me l'invalidità, oltre alle sofferenze anche psicologiche subite, è grave quanto la morte). Già, ma i due aggrediti non hanno applicato correttamente il "protocollo" previsto in caso di aggressione, che nelle parti finali prevede di sdraiarsi a terra, coprirsi nuca e testa e... attendere! Naturalmente, mentre l'orso strappa brandelli dal malcapitato, bisogna stare ben in silenzio per non spaventare l'orso! È incredibile che nell'era della sicurezza (qualunque incidente accada, si cercano responsabili anche quando non ci sono) si spendano soldi pubblici per mettere a rischio la popolazione, e questo perché? Per consentire a pochi di effettuare studi sull'argomento, a spese del contribuente.

## CONFINI - DI PAOLO DALPONTE

## Bersagli...



te. E quand'anche sia vero che la spesa "diretta" per il progetto è di poche centinaia di migliaia di euro, sarebbe sicuramente da valutare la spesa "indiretta": ad esempio il personale e i mezzi della Provincia e del Parco, profumatamente pagati a spese del contribuente. Ancora più incredibile che CAI e SAT, che compiono studi e redigono pubblicazioni per la sicurezza nell'andare in

montagna, non si oppongano ma addirittura appoggino il progetto! Ma... la "A" presente nelle rispettive sigle riguarda l'Alpinismo o l'ambientalismo, cui ormai sembrano votate? La Corte dei Conti e la Magistratura Ordinaria dovrebbero effettuare opportune verifiche, per le parti di rispettiva competenza, sia per lo spreco di denaro pubblico, sia per la messa a repentaglio della

sicurezza delle persone. Credo quindi estremamente urgente, per la sicurezza di chi frequenta la montagna trentina: permettere la libera vendita di bombe al peperoncino adeguate e, visto la disponibilità di risorse economiche, fornirle a chi ne abbia necessità, nonché consentire l'acquisizione del porto d'armi per difesa personale a chi frequenta la montagna; prevedere l'uscita dal progetto, come già prevede l'Alto Adige, meno facilone sull'argomento, trovando una soluzione opportuna per l'eliminazione della popolazione di orsi introdotti in Trentino. Il silenzio dei contrari alla presenza dell'orso ha già provocato questa, forse irreparabile, situazione: sveglia-moci dal letargo!

Gianni Musso

■ **Ma l'Alto Adige - come ho già avuto di precisare - non può uscire da un progetto nel quale non è mai entrato. Può, come ha fatto, prendere per così dire le distanze dai cugini trentini. Detto questo, trovo normale che chi organizza un convegno abbia una tesi. Non è una cosa così strana. A volte si mettono posizioni diverse in contrapposizione, a volte si fa invece un convegno proprio per illustrare (e motivare) al meglio la propria posizione. La sua non è comunque la prima lettera critica che ricevo. Infine: alpinismo e ambientalismo sono spesso stati intesi da molti quasi come dei sinonimi.**

COMPENSI E SCOMPENSI  
Da Girardi a Olivieri  
Ma la sinistra dov'è?

■ La triste commedia dell'avvicendamento tra Andrea Girardi e l'ex deputato Luigi Olivieri alla presidenza di Autostrada del Brennero spa ha toccato il fondo, o forse non ancora; all'indomani delle dimissioni presentate

dall'uomo fortemente voluto dal presidente della Provincia di Trento Ugo Rossi nell'aprile 2016, è "esplosa" la questione giuridica circa la legittimità o meno dell'attribuzione all'avvocato di Pinzolo, nonché figura "storica" della Sinistra(?) trentina, della sempre cospicua indennità di carica annuale (90 mila euro), prevista per la più appetibile delle cariche pubbliche (non per niente appannaggio ai tempi anche di Silvano Grisenti), nella vasta galassia delle partecipate della P.A.T. Lasciando perdere i ragionamenti e le disquisizioni "in punta di diritto" che appassionano i legulei ma non certo la "gente comune", in questo trito e ritrito panorama da teatrino della politica si evidenzia il silenzio assordante del PD trentino; non solo si è accordato con il PATT per la staffetta a metà mandato, nel solco della più becera spartizione partitocratica degli incarichi, ma ha scelto un ex parlamentare con vitalizio mensile ed avviato studio legale, il quale potrebbe (il condizionale è d'obbligo) veramente lavorare gratis in via Berlino, mentre "la gente comune" di cui sopra fatica ad arrivare a fine mese o, peggio ancora, ha perso il lavoro. I vertici (se esistono ancora) del PD dovrebbero dissuadere un iscritto ad accettare un simile compenso, per un richiamo all'etica politica, altrimenti di che Sinistra siamo parlando? Ma tranquilli, perché stupirsi di un PD siffatto? Nello stesso tempo la risoluzione per istituire una commissione d'indagine sul NOT è stata respinta dal Consiglio provinciale con i voti degli esponenti del PD, senza che nessuno si sia degnato di alzare una voce critica. P.S. non ho nulla contro Gigi Olivieri che mi è pure simpatico.

Ermanno Sartori

■ **A risponderle, in questo caso, dovrebbe proprio essere il Pd.**

TRENTINO  
ALTO ADIGEDirettore responsabile: **ALBERTO FAUSTINI**  
Vicedirettore: **PAOLO MANTOVAN**S.E.T.A. Società  
Editrice Tipografica  
Atesina SpaCONSIGLIO  
DI AMMINISTRAZIONEIlaria Vescovi  
(Presidente)Pietro Tosolini  
Orfeo Donatini  
(Vicepresidenti)Consiglieri:  
Cristina Ferretti  
Enrico Giammarco  
Patrizia Pizzini  
Giorgio PostalSede legale:  
Via Volta, 10  
39100 BolzanoRedazione:  
Via Sanseverino, 29  
38100 TrentoPubblicità:  
A. Manzoni & C. S.p.A.  
TrentoVia Sanseverino, 29  
Tel. 0461 383711  
BolzanoStampa:  
Althesia Druck S.r.l.  
Via del Vigneto 7  
39100 BolzanoAbbonamenti e tariffe  
"Trentino"7 numeri:  
12 mesi - € 280,00  
6 mesi - € 163,006 numeri:  
12 mesi - € 240,00  
6 mesi - € 139,00Versamento  
sul c.c. postale n. 217398  
intestato a: SETA S.p.A.  
Bolzano - Poste Italiane  
S.p.A. - Spedizione  
in a.p. - D. L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004  
n. 46) art. 1, comma 1,  
CNS BolzanoAutorizzazione  
Tribunale di Bolzano n. 3  
del 2/8/1948Responsabile del  
trattamento dati  
(ex d.lgs. 30/6/03  
n. 196):  
Alberto FaustiniCertificato ADS n. 8125  
del 6/04/2015  
Codice ISSN 2499-0604

## OROSCOPO

ARIETE  
21/3 - 20/4

Le stelle suggeriscono yoga e meditazione. Cambiate strategia con una persona che vi intriga. Plutone in aspetto positivo, soldi in arrivo. Forma stabile, umore in crescita. Semaforo rosso con le persone del Leone.

TORO  
21/4 - 20/5

Successi per i nati ad aprile. Forma in crescita grazie ai raggi di Marte. Semaforo rosso con le persone della Vergine. Passi indietro per i nati a maggio. Concedetevi una serata di relax, vi occorre.

GEMELLI  
21/5 - 20/6

Semaforo verde con le persone dello Scorpione. Buone notizie per i nati in giugno. Una doccia calda vi calmerà spirito e corpo. Sconsigliati approcci troppo espliciti e diretti. Giornata fausta per i nati in prima decade.

CANCRO  
21/6 - 22/7

Cielo neutro, nessuna novità. Semaforo giallo con le persone dello Scorpione. Giornata no per i nati in seconda decade. Fastidi all'addome possibili in serata. Serata promettente per i nati in Luglio.

LEONE  
23/7 - 22/8

Problemi per chi opera nello spettacolo. Cielo turbolento per gli ascendenti Cancro. Serata passionale per le persone sposate. Passi avanti per i nati in seconda decade. Rischio influenze, massima prudenza.

VERGINE  
23/8 - 22/9

Serata no per i single di entrambi i sessi. Buone notizie per i nati a fine agosto. Cielo nuvoloso per gli ascendenti Ariete. Serata deludente per i maschi del segno. Vantaggi per i nati in terza decade.

**VIAGGI DEL SOGNO**  
TOUR DI CAPODANNO  
IN GIAPPONE


DAL 29 DICEMBRE  
AL 07 GENNAIO  
a partire da  
**€ 1.980,00 A PERSONA**  
tel. 0461-983469  
www.viaggidelsogno.it

BILANCIA  
23/9 - 22/10

Fastidi bronchiali per effetto di Urano. Serata passionale per i maschi del segno. Buone notizie per i nati in prima decade. Fastidi respiratori possibili, occhio. Gelosia in agguato per effetto di Mercurio.

SCORPIONE  
23/10 - 22/11

Forma in crescita grazie ai raggi di Marte. Semaforo verde con le persone dei Pesci. Affari in vista per i liberi professionisti. Plutone in aspetto positivo vi protegge. Non sprecate energie preziose in cose futili.

SAGITTARIO  
22/11 - 21/12

Luna propizia per un cambiamento di look. Intesa col partner a gonfie vele. Cielo neutro, nessuna novità. Umore alto e forma eccellente. Buone notizie per chi opera nel cinema. Sconsigliati sforzi pesanti per tutta la mattina.

CAPRICORNO  
22/12 - 19/1

Semaforo verde con le persone del Sagittario. Plutone in soccorso di chi ha problemi economici. Tensioni emotive per chi è in coppia da poco. Passate dalle idee ai fatti. Tonificatevi con essenze di pino silvestre.

ACQUARIO  
20/1 - 19/2

Riavvicinamenti resi complicati dalla Luna. Giornata positiva per gli sportivi che fanno atletica. Fastidi agli arti inferiori per effetto di Saturno. Possibili flirt sul luogo di lavoro. Distrazioni in vista, attenzione.

PESCI  
20/2 - 20/3

Cielo nuvoloso per chi ha l'ascendente in un segno di fuoco. Stelle favorevoli per chi pensa a un figlio. Giornata no per chi opera nel mondo dell'informazione. Cielo senza nuvole per chi ha l'ascendente in Bilancia.